



Progetto: “2014: anno di sviluppo per il progetto di Candidatura di Siena 2019”

Soggetto attuatore: Comitato dei Sostenitori per la Candidatura di Siena Capitale Europea della Cultura 2019

PREMESSA

Siena, assieme al territorio provinciale, è candidata Capitale Europea della Cultura per l'anno 2019. La manifestazione “Capitali Europee della Cultura” nasce nel 1985, su indicazione dell'allora Ministro delle Culture greco Melina Mercouri, con l'obiettivo di migliorare e facilitare l'integrazione culturale fra i vari popoli europei.

Ogni anno l'Unione Europea sceglie due paesi che ospitano l'evento; in Italia le città che sono già state Capitali Europee della Cultura sono Firenze nel 1986, Bologna (assieme ad altre città) nel 2000 e Genova nel 2004.

Nel 2019 sarà nuovamente il turno dell'Italia di ospitare la manifestazione, assieme alla Bulgaria.

A settembre 2013, ventuno città italiane hanno presentato ufficialmente la loro candidatura a diventare CEC: Aosta, Bergamo, Cagliari, Caserta, Città-diffusa Vallo di Diano e Cilento con la Regione Campania e il Mezzogiorno d'Italia, Erice, Grosseto e la Maremma, L'Aquila, Lecce, Mantova, Matera, Palermo, Perugia con i luoghi di Francesco d'Assisi e dell'Umbria, Pisa, Ravenna, Reggio Calabria, Siena, Siracusa ed il Sud-Est, Taranto, Urbino, Venezia con il Nord-Est. Per presentare la propria candidatura, ogni città, su richiesta della Commissione Europea, doveva redigere un Dossier, denominato “Bid book”, nel quale inserire le principali informazioni sul progetto da sviluppare in caso di vittoria del titolo CEC.

Il Bid book è composto da 40 domande, a cui le città devono rispondere in maniera chiara e convincente.

Per la prima fase di selezione, tale Dossier non doveva eccedere le 80 pagine, più 15 pagine di appendici, e doveva essere prodotto e consegnato alla giuria di selezione sia in forma cartacea che in forma digitale. Il Dossier è stato presentato alla giuria il 14 novembre 2013.

La giuria di selezione è composta da 13 membri, di cui 7 nominati direttamente dalla Commissione Europea, e 6 invece nominati dal Ministero Italiano per i Beni e le Attività Culturali.

Il giorno 15 novembre la giuria di selezione ha reso noti i nomi delle città che hanno passato la prima fase di selezione, tra cui Siena insieme a Cagliari, Lecce, Matera, Perugia-Assisi, Ravenna.

Per la seconda fase di selezione, alle città è richiesto di presentare un secondo Bid Book di 100 pagine, più 15 pagine di appendici, nel quale dovranno completare il progetto della candidatura sulla base del Programma già presentato nella fase di pre-selezione.

CONTENUTO GENERALE DEL PROGETTO DI CANDIDATURA 2019

Il progetto di Siena Candidata a Capitale Europea della Cultura 2019 parte dalla volontà della città di reagire ad una situazione sociale critica che è andata aggravandosi negli ultimi anni e dovuta a fattori quali: l'invecchiamento della comunità locale, una crisi economica senza precedenti nella storia cittadina, e il disagio crescente provocato dalle ondate di turismo, che la comunità percepisce come una minaccia al mantenimento della propria identità.

Tali motivazioni spiegano la decisione della città di candidarsi alla competizione europea, e hanno ispirato la struttura concettuale che sta alla base del progetto di candidatura, che vuole “rigenerare” la vita culturale, sociale ed economica della città e instaurare un ciclo virtuoso di cambiamento che, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, porti all'innovazione sociale, ovvero al raggiungimento di un migliore livello della qualità della vita.



Il contenuto del programma di candidatura si articola su tre tematiche:

- cultura, salute e felicità
- cultura e (in)giustizia sociale
- cultura e turismo intelligente

I presupposti della loro scelta sono stati:

stress e depressione, anche a causa della crisi finanziaria, che si stanno diffondendo nella popolazione, insieme ad altre forme di sofferenza psicologica. È dimostrabile come progetti ed iniziative culturali possano alleviare questi disagi e migliorare il benessere psico-fisico degli utenti. Un programma culturale, come quello della CEC 2019, può portare all'implementazione di una strategia di prevenzione, da attuare attraverso lo strumento di un protagonismo diretto dei cittadini nella cultura;

le evidenze che dimostrano come la cultura sia uno strumento per incidere sull'accessibilità e l'inclusione sociale. Occorre agevolare l'integrazione culturale delle minoranze etniche presenti sul territorio provinciale e, in generale, elevare il livello di partecipazione culturale della comunità. In particolare è necessario ridurre le barriere d'accesso per persone con difficoltà motorie o sensoriale;

la necessità di individuare forme innovative di turismo responsabile e non invasivo, più attento al patrimonio cittadino, con un approccio più meditato ed emozionalmente intenso e con periodi di permanenza mediamente più lunghi. Un turismo, in altre parole, che sia al contempo più compatibile con le esigenze dei cittadini e che si avvicini in maniera autentica alla cultura e alla vita locale dell'intero territorio provinciale.

Per aprire una reale prospettiva di cambiamento e dare una spinta decisiva all'economia locale, il progetto deve avere una sostenibilità nel tempo e dare ai giovani prospettive occupazionali diverse dal passato. Il progetto fa passare tutto questo attraverso la formazione di competenze e il sostegno all'imprenditoria culturale e creativa e all'industria dell'information technology, affinché si arrivi alla creazione di nuove imprese da parte dei giovani su un territorio ricco di due Università e quindi di conoscenze.

Dall'impostazione del programma generale è derivato il programma artistico di Siena 2019, che è strutturato da un lato in una serie di eventi di cui cinque scandiranno l'anno CEC, dall'altro da un insieme di dieci progetti principali, articolati secondo moduli, che rispondono alle tematiche sopra descritte.

I dieci progetti del programma artistico sono:

Cultural Emergency Room si basa sul presupposto che la cultura e le attività culturali hanno un comprovato impatto sulla salute e sul miglioramento del benessere individuale e sociale. Ritrasformare la Cappella del Manto di Santa Maria della Scala in un "Pronto Soccorso", con equipes miste di artisti, medici ed operatori culturali che si occuperanno di proporre prescrizioni culturali ai cittadini (in particolare vittime di violenze domestiche, discriminazioni etnico-culturali, ecc.). Si prevede la realizzazione di tre centri di welfare culturale, dei quali uno collocato nella periferia di Siena, uno nella parte sud e uno nella parte nord della Provincia.

Play the City: il progetto da una parte prevede la creazione di orchestre e cori giovanili sul territorio provinciale di Siena, che fungeranno da anello di congiunzione e luogo di ospitalità ed accoglienza per turisti e cittadini, dall'altra l'emanaone di bandi per la realizzazione di tre concerti per campane, aperti agli studenti e compositori delle maggiori scuole musicali europee ed internazionali, che comporteranno l'uso delle tante campane presenti in città.

Napkin Economics trasforma l'economia in una performance civile, con più attenzione ai cittadini. I più importanti economisti europei verranno invitati in forum organizzati in vari luoghi della città, per ragionare coi cittadini stessi sulle tematiche dell'agenda economica internazionale. Gli economisti diventano in questo modo performer che comunicano con una platea non tecnica. Inoltre verranno selezionati ed invitati a Siena alcuni studenti delle più prestigiose Università di Economia



e Scienze Politiche europee, per partecipare al progetto e realizzare un documentario. Still Dancing parte dalla volontà di ridare, attraverso la cultura, dignità alla malattia. Intende sviluppare, in collaborazione con la start-up LiquidWeb, una piattaforma tecnologica che aiuti le persone con disabilità gravi a comunicare, permettendo loro di far parte di una performance. Copywrong parte dal presupposto che la cultura crea inclusione eliminando la distinzione tra produttore e consumatore. Copywrong è una nuova licenza che, contrariamente a quella attuale, permette, o meglio, invita ogni individuo ad appropriarsi e riutilizzare i prodotti culturali con questo "marchio", ponendo una sola ma importante clausola: modificarli. In questo modo i progetti creati con questa licenza non hanno un autore singolo, ma collettivo. Verrà inoltre organizzato un festival, nel quale saranno presentati tutti i prodotti culturali collettivi realizzati sotto il marchio "copywrong".

Gift of Life prevede la creazione e la condivisione di un grande archivio che contenga il "patrimonio intangibile" delle 17 Contrade di Siena: non solo oggetti quindi, ma storie, ricordi, racconti ed esperienze. Il progetto verrà svolto in collaborazione con il centro MetaLab dell'Università di Harvard, ma saranno i giovani contradaoli ad occuparsi della creazione di questo archivio. Lo scopo del progetto è duplice: raccogliere e condividere con l'esterno le memorie legate alla vita di Siena e delle Contrade, rispettando le loro indicazioni, anche allo scopo di una migliore comprensione di questa realtà unica e straordinaria; e la formazione di quella che sarà una nuova generazione di curatori di contenuti digitali.

Tuscany in your Bathroom comporta la creazione di una piattaforma digitale, curata da un gruppo di giovani, che raccolga tutte le foto e le immagini più stereotipate sulla Toscana appartenenti a cittadini europei. Questi materiali potranno essere modificati e rielaborati, per essere poi mandati in maniera virale negli spazi fisici di tutta Europa, anche al fine di demolire lo stereotipo cognitivo dei turisti. È prevista inoltre la creazione di "Gotto", una catena di "fast food" che venderà cibo toscano rivisto dalla sensibilità e cultura delle nuove comunità presenti sul territorio.

Infective Roads si basa sulla possibilità che la cultura si diffonda in modo virale attraverso un vero e proprio processo di contaminazione culturale. In particolare il modulo Cultural Hot Spots prevede la creazione di padiglioni temporanei in dieci località del territorio senese: spazi di animazione culturale e di scambio tra comunità e artisti che ospiteranno esperienze di altre realtà europee. Questi spazi verranno poi spostati in differenti città europee al fine di incentivare la viralità del progetto.

Leonardo 500, in occasione del cinquecentenario della morte di Leonardo Da Vinci, non celebrerà solo la figura di Leonardo, ma il suo gusto per la sperimentazione, l'innovazione e l'apprendimento tramite il tentativo e l'errore. Il progetto sarà composto da vari moduli; uno di questi consisterà nella mappatura digitale del corpo umano in open source, nell'ottica dello sviluppo di nuovi strumenti didattici formulati come serious gaming.

Parasite prevede lo sviluppo innovativo di misure che rendano la città percorribile anche per persone con disabilità motorie. Tramite workshop a cui parteciperanno studenti delle Università di design europee, verranno ideate e realizzate delle installazioni che risolvano concretamente i problemi di accessibilità della città. Il progetto prevede la collaborazione con tutte le associazioni di disabili del territorio, sia per quanto riguarda il confronto diretto con coloro che vivono queste problematiche nella quotidianità, sia per lo sviluppo di una mappa digitale che localizzi gli ostacoli architettonici e proponga soluzioni a tali barriere.

PRONUNCIAMENTO DELLA GIURIA

Al termine della prima fase di preselezione, la giuria ha fornito un report finale su tutte le città che hanno proposto la loro candidatura. In esso ha espresso le valutazioni e le raccomandazioni rivolte alle città ammesse al secondo turno, per lo sviluppo dei programmi rispetto alla fase di selezione finale.

Nel documento ufficiale, la giuria ha fornito, oltre ai criteri ai quali si è ispirata per la scelta delle



sei città, una valutazione dettagliata per ogni città che aveva proposto la propria candidatura. Per quanto riguarda Siena, la commissione ha apprezzato, tra le altre cose, la profondità e gli obiettivi della candidatura. Ha riconosciuto un alto livello di partecipazione e di inclusione, evidenziato dalla centralità delle persone nel progetto, coinvolte attraverso lo sviluppo delle competenze, l'azione diretta e la condivisione degli obiettivi del programma. La commissione ha inoltre indicato, a tutte le città selezionate, di approfondire per la seconda fase alcuni aspetti di metodo e di contenuto e tra questi ha richiamato i due orientamenti alla base del bando UE per le candidature:

- la “Dimensione Europea”
- il concetto “Città e Cittadini”

Le raccomandazioni della giuria sono pertanto un orientamento per la seconda fase di lavoro per la vittoria del titolo di Capitale Europea della Cultura 2019.

PROGRAMMA PER IL 2014: COSA DOBBIAMO SVILUPPARE

Al fine di presentare un Dossier ed un progetto che risultino competitivi per la vittoria del titolo di CEC agli occhi della giuria, la candidatura di Siena deve intraprendere azioni e mettere in atto metodologie tali che, da un lato, soddisfino pienamente le indicazioni fornite nel report di valutazione, e dall'altro aprano la strada alla realizzazione nel 2019 dei progetti già elencati nel primo Dossier, che costituisce un contratto “de facto” con la commissione giudicatrice.

Nel 2014 le attività per la candidatura si orienteranno pertanto essenzialmente sull'ampliamento della progettazione attraverso la ricerca e la cooperazione con partner europei, e sul coinvolgimento dei cittadini senesi e toscani. In particolare si incentiveranno a questo proposito:

- a) le azioni e i protocolli di cooperazione tra operatori culturali, artisti e città degli Stati membri interessati alla candidatura 2019 (Italia e Bulgaria) e di altri Stati membri, in qualsiasi settore culturale;
- b) la valorizzazione della ricchezza della diversità culturale in Europa;
- c) l'esaltazione degli aspetti comuni delle culture europee;
- d) la promozione della partecipazione degli abitanti della città e del suo circondario per suscitare il loro interesse, come pure quello dei cittadini provenienti dall'estero;
- e) l'impegno diretto e responsabile per la sostenibilità a lungo termine dello sviluppo culturale e sociale della città.

In quest'ottica, durante il 2014, lo sviluppo dei progetti si propone di meglio individuare i percorsi e le soluzioni per coinvolgere i cittadini in maniera attiva, non solo come fruitori dei progetti ma come parte del processo di co-creazione.

Infatti lo sviluppo delle nuove tecnologie ha ridotto il divario tra produttori e consumatori culturali, creando nuove possibilità e forme di inclusione sociale. La maggior parte dei progetti che fanno parte del programma artistico prevede infatti l'interazione e la mediazione tra artisti e comunità locali. Un punto fondamentale è lo sviluppo del multiculturalismo, per mettere in relazione le diverse comunità presenti sul territorio toscano.

Nello sviluppo della progettazione e nel coinvolgimento dei cittadini il patrimonio sarà considerato nella sua concezione più ampia: non soltanto come l'insieme dei beni materiali storico-artistici e architettonici esistenti, ma come un elemento in continua trasformazione ed evoluzione. È in quest'ottica che la comunità è vista come creatrice di contenuti che non siano solo produzioni materiali, ma storie, memorie, esperienze, che costituiscono la base del concetto di identità culturale. Un progetto che aiuta alla rivisitazione degli stereotipi che identificano l'immaginario toscano in Europa, al fine di salvaguardare e restituire un'immagine più veritiera e autentica della realtà contemporanea regionale.

Sulla base di tali concetti, e al fine di poter redigere e consegnare un Dossier di candidatura che possa risultare vincitore nella competizione CEC, le attività di candidatura per l'anno 2014 si



concentrano in determinati e specifici settori:

A) SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' DI MISSIONE € 180.164,00

Nel corso dell'anno saranno sviluppate le seguenti attività:

- partecipazione: di quest'area fanno parte i profili professionali che si occuperanno di elaborare strategie ed azioni che portino all'aumento della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini, sia senesi che toscani, nelle attività di candidatura, quali ad esempio eventi culturali, laboratori e workshop pubblici;
- inoltre, sono in previsione una serie di incontri, che si svolgeranno sia a Siena che in altre location italiane, europee ed internazionali, con lo scopo di approfondire e consolidare le relazioni e ampliare le reti nazionali ed internazionali già avviate nella prima fase della candidatura attraverso specifici protocolli. L'obiettivo è creare adesione ai contenuti del programma da sviluppare tra il 2015 e il 2019, nella prospettiva della prosecuzione negli anni successivi. Alcuni di questi incontri si svolgeranno in forma pubblica, per contribuire al processo di formazione della cittadinanza sulle tematiche alla base del programma, come ad esempio l'iniziativa con Michelangelo Pistoletto e con l'omonima Fondazione.
- partnership, sviluppo della “dimensione europea”, relazioni in specifico con la Bulgaria, altro paese che ospiterà la capitale per il 2019: lo sviluppo di quest'area è di particolare importanza per assicurare il soddisfacimento del criterio della “Dimensione europea”; per questi obiettivi esistono profili professionali che già sono intervenuti nello sviluppo delle relazioni europee ed internazionali, e in particolare con le varie città già titolate CEC come, per il 2014, Umea e Riga;
- permanenza a Siena dei membri della giuria durante la visita alla città: le professionalità di quest'area si occuperanno di sviluppare la strategia e di organizzare i tempi e la logistica dell'accoglienza e degli aspetti artistici degli eventi;

Infatti, nel 2014 saranno avviati dei percorsi che permetteranno al team di lavoro, come indicato anche in precedenza, di completare il secondo Dossier in base alle indicazioni ricevute dalla Commissione Europea e dalla giuria, e di portare avanti ed ampliare il processo di coinvolgimento della popolazione nel progetto di “rinascita” della Città.

Il Direttore di Candidatura, figura individuata ne Prof. Pierluigi Sacco sovraintenderà a tutte le attività inerenti la candidatura di Siena 2019;

E' prevista la nomina di un Direttore artistico in quanto la giuria, nella sua relazione, oltre che per le indicazioni di merito, ha fatto conoscere la sua volontà affinché il programma culturale presentato nel secondo Bid-book sia già accompagnato dall'individuazione del Direttore artistico che dovrà seguire il programma stesso in caso di vittoria del titolo e che pertanto dovrà già essere coinvolto nella stesura finale del programma stesso.

B) SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI A SOSTEGNO DELLA CANDIDATURA E DI INIZIATIVE PER IL COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA E DEL TERRITORIO € 382.896,00

Tutti gli eventi e gli incontri avranno un carattere internazionale grazie alla presenza di operatori culturali e artisti provenienti da diversi paesi (europei e non) e appartenenti a network internazionali. In particolare è prevista l'organizzazione di:

- attività mirate al miglioramento e all'avanzamento del programma artistico, al coinvolgimento della cittadinanza e allo sviluppo di reti a livello europeo, passeranno attraverso l'organizzazione di una serie di workshop che coinvolgeranno sia chi opera nell'Ufficio di Candidatura, sia la cittadinanza, e saranno aperti al contributo di professionisti dei settori chiave per la futura credibilità operativa del progetto;
- n. 5 workshop saranno incentrati sulla gestione e l'organizzazione della seconda fase di candidatura: pianificazione della struttura dell'organigramma relativa al gruppo di lavoro; ideazione e progettazione dell'app da utilizzarsi per la Presentazione al Ministero (MIBAC); ideazione e realizzazione delle infografiche da inserire nel secondo Dossier di candidatura; definizione di strategie di coinvolgimento del pubblico in attività, eventi e progetti culturali;



definizione delle principali strategie di fundraising e sponsoring e prima mappatura dei possibili partner finanziari del progetto;

- n. 5 workshop saranno di carattere tematico, e saranno incentrati su: impresa creativa, turismo e smart destinations, cultura e salute, spazio pubblico e accessibilità, patrimonio digitale;
- n. 1 workshop riguarderà l'evoluzione del progetto Santa Maria della Scala rispetto alla sua identità storica e rispetto al suo sviluppo nella contemporaneità;
- n. 10 workshop saranno incentrati sui dieci progetti flagship che caratterizzano il programma artistico da sviluppare per il 2019;
- n. 5 workshop sono previsti per lo sviluppo delle idee all'origine dei cinque eventi che scandiranno l'anno 2019, con riferimento a date storicamente significative per la città;
- n. 1 workshop sarà dedicato allo sviluppo della creatività imprenditoriale con particolare riferimento al serious gaming e all'utilizzo delle nuove tecnologie, ai fini dell'apprendimento attraverso nuovi strumenti didattici ed educativi;
- n. 1 workshop è previsto a conclusione del lavoro di prima redazione del Bid-book, e sarà riferito alla validazione dei suoi contenuti, con l'obiettivo della verifica e della rispondenza anche alle aspettative manifestate dalla giuria;
- realizzazione progetti: di quest'area fanno parte i profili professionali che si occuperanno del coordinamento delle aree artistiche "arti visive", "arti performative", "musica" che attraversano lo sviluppo dei 10 progetti flagship, e quei profili che ne cureranno l'ampliamento di contenuti e di partnership attraverso specifici workshop; nell'ambito dello sviluppo dei progetti saranno attivate le azioni di coinvolgimento dei comuni della provincia di Siena e delle città della Toscana (ad esempio Firenze, Lucca e Livorno) che diverranno partner diretti nella realizzazione dei progetti;
- nel 2014 proseguirà l'esperienza del progetto "Siena 2019 va a scuola", che coinvolge, con iniziative programmate con i singoli istituti, i giovani in età scolare delle diverse realtà cittadine e provinciali.
- un momento di particolare rilievo per il progetto è quello legato alla Summer School che sarà organizzata in luglio con l'Università degli Studi di Siena e l'Università di Harvard e il Prof. Jeffrey Schnapp, sulla tematica della digitalizzazione del patrimonio materiale e immateriale, e coinvolgerà studenti e giovani delle 17 Contrade di Siena. L'obiettivo è quello di incentivare la formazione per la realizzazione di un archivio digitale multimediale volto alla raccolta e alla catalogazione del patrimonio materiale e immateriale delle Contrade stesse. Questo progetto può rappresentare un buon modello per le città d'arte toscane, italiane ed europee, in quanto da un lato permette alla comunità locale di mantenere viva la propria identità culturale, e dall'altro fornisce la possibilità ai turisti italiani e stranieri di apprendere aspetti non stereotipati relativi alla realtà locale.

Il calendario del 2014 comprende inoltre un programma di iniziative pubbliche in Città o nel territorio di altri comuni della provincia, da organizzare il 19 di ogni mese, da gennaio a settembre, come richiamo al 2019, con lo scopo di avvicinare parti sempre più ampie della popolazione alle tematiche della candidatura, e aumentare così il coinvolgimento e la partecipazione pubblica.

Altri eventi saranno programmati in concomitanza di date o manifestazioni che richiamino comunque il percorso di candidatura, come la Giornata dell'Europa il 9 maggio.

C) SPESE PER LA PROGETTAZIONE, LA PREDISPOSIZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL DOSSIER FINALE DI CANDIDATURA € 118.776,00

Per la redazione del Bid-book saranno utilizzati diversi profili professionali che seguiranno tutte le fasi per arrivare alla presentazione del secondo Bid Book; coordineranno i contenuti di nuova elaborazione, sviluppati attraverso i workshop e i partenariati, con l'ampliamento da 80 a 100 pagine, fino alla stampa finale, con la cura di inserimento di immagini, fotografie ed infografiche.



D) SPESE PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE € 218.164,00

L'area comunicazione è particolarmente significativa per la valorizzazione del rapporto con i cittadini e con la Dimensione Europea. Ne fanno parte i profili professionali che si occuperanno della gestione del sito web www.2019si.eu, dei canali social media e social network, dell'ufficio stampa, della grafica dei vari materiali e gadget, della produzione di materiale multimediale.

E) SPESE GENERALI E DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO € 100.000,00

E' stata costituita una unità operativa formata da diverse figure per supportare la candidatura in tutti gli aspetti amministrativi, logistici, e tecnici così composta:

- N.1 figura reperita internamente all'Amministrazione Comunale che si occuperà della gestione contabile-amministrativa;
- N.1 figura reperita all'interno dell'Amministrazione Comunale che si occuperà di svolgere le funzioni di addetto all'ufficio stampa locale;
- N.1 figura reperita all'interno dell'Amministrazione Comunale che si occuperà di svolgere le funzioni di addetto alle relazioni internazionali;
- N.2 unità reperite internamente all'Amministrazione Comunale, che svolgeranno le attività di segreteria.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Il Dossier di candidatura, rivisto e ampliato a 100 pagine, dovrà essere consegnato entro ottobre 2014, in forma cartacea e in forma digitale, presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Sempre ad ottobre 2014 avrà luogo presso la sede del MIBAC l'incontro di selezione con la giuria, nel quale una delegazione di Siena 2019 avrà il compito di presentare nuovamente il progetto e rispondere alle domande della commissione giudicatrice.

Precedentemente a questa scadenza è prevista la visita di 4 membri della giuria, due italiani e due europei, alla città candidata, che avverrà probabilmente tra settembre e ottobre 2014.

La conclusione della fase operativa di lavoro dell'anno 2014 avverrà entro la fine del mese successivo alla presentazione del Dossier con l'adeguamento del percorso futuro alle decisioni finali della giuria.

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Vedi allegato.

RISULTATI ATTESI

Implementazione delle parti del Dossier di candidatura, degli allegati del programma artistico e di quello finanziario, al fine di redigere il secondo bid-book in conformità ai criteri espressi dal bando dalla Commissione Europea e alle indicazioni fornite dalla giuria nel report di selezione.

Aumento di consapevolezza sui contenuti e sull'importanza del progetto da parte dei cittadini dei territori interessati, anche nell'ottica di una cittadinanza europea.

Creazione di una rete di rapporti con gli operatori culturali, del sociale e dell'economia per la rivitalizzazione del territorio basata sulla cultura e sulla creatività, sulla ricerca e sul trasferimento



COMUNE DI SIENA

delle conoscenze, al fine di creare nuovo spirito imprenditoriale, soprattutto giovanile, sul territorio.

FORMA DI VERIFICA DEL RISULTATO

Il percorso di attuazione del progetto per il 2014 e il contenuto finale della stesura del 2° Bid Book saranno validati da alcune personalità di rilievo precedentemente coinvolte nell'esperienza di alcune Capitali Europee del passato, oltre che dai Comitati Scientifico ed Internazionale.

Siena, 22 aprile 2014

